

Serie Ordinaria n. 5 - Venerdì 05 febbraio 2021

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- a seguito della frana in località Ca' Bagaggio al Belvedere di Somma Lombardo avvenuta il 2 maggio 2012, una zona di alto pregio ambientale affacciata sul Ticino è rimasta particolarmente danneggiata tanto da richiedere la predisposizione di un progetto di riqualificazione che ha stabilito in circa 2,5 milioni di euro la spesa necessaria a ripristinare ove possibile le condizioni ambientali ante evento, la sistemazione spondale, la messa in sicurezza di un edificio e il ripristino della viabilità, anche collegando il Belvedere con il Panperduto, diga di presa dei Canali Villorosi e Industriale. Si tratta di un luogo dall'alto pregio naturalistico, ambientale, turistico e storico, candidato a diventare sito Unesco;
- già nel 2014 gli Enti territoriali e Regione Lombardia avevano lavorato per determinare le risorse necessarie al ripristino ambientale, ritenendo da subito importante ridare ai luoghi il valore originario e che successivamente la discussione si era fermata in attesa della progettazione degli interventi;

considerato che

- in seguito, in fase di Conferenza di Servizi il programma di riqualificazione ha avuto l'avvallo di diversi Enti tra cui il Consorzio Est Ticino Villorosi, la Provincia di Varese, l'AIPO, il Parco della Valle del Ticino e la stessa Regione Lombardia;
- la Giunta comunale della Città di Somma Lombardo in data 11 settembre 2020 ha dato il proprio assenso al progetto definitivo dei lavori, ritenendo al contempo tale decisione propedeutica e necessaria a proseguire nelle successive fasi con gli Enti interessati;
- Regione Lombardia ha chiesto il finanziamento dell'opera all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

invita la Giunta regionale

in caso di mancato finanziamento nel PNRR, a operare nell'ambito del bilancio regionale affinché possano essere individuate le risorse necessarie all'attuazione della riqualificazione del sito, attivando al contempo le direzioni interessate, così da portare a rapido compimento le già progettate opere.»

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1566

Ordine del giorno concernente il sostegno ai comparti dello spettacolo e dell'audiovisivo

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	68
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1533 concernente il sostegno ai comparti dello spettacolo e dell'audiovisivo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

- garantire la fruizione culturale presente e futura dello spettacolo è fondamentale per la crescita personale e collettiva dei cittadini di oggi e di domani;
- Regione Lombardia è la regione che ha il numero maggiore di lavoratori nel comparto dello spettacolo dal vivo e audiovisivo d'Italia;

considerato che

- il comparto dello spettacolo dal vivo e audiovisivo è stato tra i più interessati dai provvedimenti restrittivi per il contenimento della pandemia;
- i ristori previsti sia a livello nazionale che a livello regionale non hanno raggiunto tutti i lavoratori del comparto né appaiono sufficienti a garantire la sopravvivenza di un settore caratterizzato da molta frammentazione e discontinuità contrattuale e retributiva;

invita la Giunta regionale

a operare nell'ambito del bilancio regionale al fine di:

- sostenere economicamente le micro, piccole e medie imprese dello spettacolo e dell'audiovisivo - comprendendo tutte le personalità giuridiche, ad esempio quelle di tipo associativo - a partire da quelle guidate dai giovani;
- istituire un fondo integrativo straordinario per i lavoratori dello spettacolo esclusi dalle misure sin qui finanziate quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i lavoratori subordinati o intermittenti che non possono accedere agli ammortizzatori sociali tradizionali;
- istituire un tavolo regionale permanente con i rappresentanti dei lavoratori dello spettacolo e dell'audiovisivo che si occupi di individuare soluzioni per i comparti che riguardano in particolare la congrua retribuzione dei lavoratori, un corretto utilizzo dei fondi assegnati, una efficiente e de-burocratizzata assegnazione dei bandi, sostegni economici e un censimento di tutte le realtà regionali;
- aprire uno sportello nei centri per l'impiego per i lavoratori dello spettacolo, che si occupi sia di assistenza a procedure sia di fornire formazione ad hoc - anche sul piano della sicurezza - ai lavoratori del comparto nei periodi di fermo involontario;
- destinare fondi per collaborazioni finalizzate a realizzare progetti di teatro, danza, musica e spettacolo in genere nelle scuole, anche attraverso programmi di didattica a distanza, mirati alla creazione di nuove modalità innovative di fruizione per il settore, capaci di raggiungere pubblici giovanili nuovi preziosi per la crescita culturale odierna e per quella del futuro post-pandemico.»

Il presidente: Alessandro Fermi

I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini e Dario Violi

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2020 - n. XI/1567

Ordine del giorno concernente il sostegno alle sale destinate ad attività di spettacolo

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 143 concernente «Bilancio di previsione 2021-2023»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	63
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 1534 concernente il sostegno alle sale destinate ad attività di spettacolo, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premesse che

le sale cinematografiche e di spettacolo sono un segmento significativo della filiera cinematografica, teatrale, musicale e coreutica e occasione privilegiata per la fruizione di film e spettacoli dal vivo, e da sempre svolgono la funzione di presidi di offerta culturale, di aggregazione e sicurezza sociale nel territorio, soprattutto nelle aree periferiche e nei piccoli centri urbani delle Province;

considerato che

- la d.g.r. n. XI/3166 del 26 maggio 2020 ha approvato le modifiche e le integrazioni alla d.g.r. n. XI/2640 del 16 dicembre 2019 e al d.d.s. n. 1171 del 3 febbraio 2020 - «Bando per il finanziamento di progetti per adeguamento struttu-